

Associata a:



UNI EN ISO 9001

Organismo accreditato da ACCREDIA  
Body accredited by ACCREDIA

Presidente  
Carlo Ghirlanda

Vice Presidente Vicario  
Luca Barzagli

Vice Presidente  
Ferruccio Berto

Vice Presidente  
Giovanni Cangemi

Vice Presidente  
Gianfranco Prada

Segretario Nazionale  
Sabrina Santaniello

Segretario Sindacale  
Corrado Bondi

Segretario Culturale  
Virginio Bobba

Tesoriere  
Pasquale Di Maggio

A.N.D.I.

Lungotevere R. Sanzio, 9  
00153 Roma  
Tel. 06.5833.1008  
Fax 06.5830.1633  
info@andinazionale.it  
www.andi.it  
C.F.: 96238930588

## PROPOSTA

Per una migliore valutazione dello stato di crisi economica, conseguente all'emergenza COVID-19, dei **medici odontoiatri** ai fini I.S.A. per il periodo d'imposta 2020, ai sensi dell'art. 148 del decreto legge n.34/2020 convertito nella legge n.77/2020.

\* \* \*

La presente nota tende ad evidenziare la particolare specificità con cui la crisi economica da COVID-19 ha impattato sulla professione del medico odontoiatra nel periodo d'imposta 2020 e come non sono utilizzabili per questa categoria professionale i dati rinvenuti dalle prime banche dati consultate (in particolare fatturazione elettronica e liquidazioni iva) nonché a fornire ulteriori dati, informazioni e proposte per la migliore valutazione possibile da parte della SO.SE. e dell'Agenzia delle Entrate.

- La prima considerazione riguarda le "giornate di chiusura" da lockdown. Come abbiamo appreso nell'ultima seduta della Commissione, le giornate di chiusura saranno (giustamente) prese in considerazione per correggere gli indici di affidabilità.

Gli Odontoiatri italiani, offrendo un servizio di pubblica necessità, sono stati costretti a mantenere i loro studi aperti assicurando prestazioni sanitarie riferibili esclusivamente ai casi urgenti ed indifferibili.

Questa condizione ha ridotto drasticamente l'ammontare dei compensi senza comportare una significativa riduzione dei costi, alleviati sì dal ricorso alla cassa integrazione per gli studi più grandi, ma appesantiti, per tutti, dalle procedure di sanificazione e dall'acquisto di ulteriori e più costosi dispositivi di prevenzione,

Al di fuori del periodo di lockdown, l'attività odontoiatrica ha subito nel 2020 altri particolari condizionamenti.

- I protocolli di triage e di sanificazione, infatti, hanno causato un rilevante rallentamento della quotidiana attività professionale che ha comportato una riduzione del numero di appuntamenti giornalieri, con una riduzione del relativo fatturato, oppure ha comportato un prolungamento del consueto orario di studio per mantenere lo stesso numero di appuntamenti, con un inevitabile aumento dei costi.
- Altro fattore che ha inciso sul fatturato degli Odontoiatri è stato il timore da parte dei pazienti di frequentare gli studi, timore invero del tutto infondato ma, comunque, abbastanza diffuso specialmente tra i più anziani. Molti gli appuntamenti annullati, tanti gli interventi non ritenuti necessari o differibili dai pazienti rinviati a data da destinarsi.

Nella riunione della Commissione degli Esperti del 9 dicembre scorso siamo stati informati che la SO.SE., in ossequio a quanto disposto dall'art.148 del d.l. n.34/2020, ha cominciato ad elaborare dati utili alla rideterminazione degli indici di affidabilità per il 2020 attingendoli dalle banche dati dell'Agenzia delle Entrate e dell'INPS ed in particolare ha rivolto la propria attenzione ai dati della fatturazione elettronica e delle liquidazioni periodiche IVA.

Associata a:



UNI EN ISO 9001

Organismo accreditato da ACCREDIA  
Body accredited by ACCREDIA

Presidente

Carlo Ghirlanda

Vice Presidente Vicario

Luca Barzagli

Vice Presidente

Ferruccio Berto

Vice Presidente

Giovanni Cangemi

Vice Presidente

Gianfranco Prada

Segretario Nazionale

Sabrina Santaniello

Segretario Sindacale

Corrado Bondi

Segretario Culturale

Virginio Bobba

Tesoriere

Pasquale Di Maggio

A.N.D.I.

Lungotevere R. Sanzio, 9  
00153 Roma  
Tel. 06.5833.1008  
Fax 06.5830.1633  
info@andinazionale.it  
www.andi.it  
C.F.: 96238930588

Qui si evidenzia un'altra specificità del settore medico-odontoiatrico, in quanto, com'è noto, gli Odontoiatri sono sostanzialmente estranei sia alla fatturazione elettronica che alla liquidazione IVA.

Accadrà, pertanto, che mentre per le altre categorie professionali la comparazione tra gli ammontari della fatturazione elettronica e delle liquidazioni IVA del 2020 sul 2019 riveleranno subito, già nei prossimi giorni, la perdita di fatturato dei singoli comparti, per gli Odontoiatri la contrazione sulla produttività settoriale sarà desumibile solo nel 2022 dopo l'elaborazione delle dichiarazioni dei redditi presentate nel 2021 per l'anno d'imposta 2020.

Proprio per cominciare a capire da subito la dimensione del danno economico che la pandemia ha procurato al settore medico-odontoiatrico nel 2020 il nostro Ufficio Studi ha commissionato al Prof. Aldo Piperno un sondaggio tra i nostri iscritti che è stato realizzato nei primi giorni di questo mese. Al sondaggio ha risposto un campione statisticamente significativo di 5323 Odontoiatri (su poco meno di 45000 in attività) e molto rappresentativo per aree geografiche, età e genere. Sono state poste tre domande secche: quanto è diminuito il fatturato, quanto è diminuito il reddito e come sono variati i costi rispetto al 2019.

Lo studio offre diversi spunti di analisi e di riflessione ed indica che circa l'80% degli Odontoiatri italiani ha subito una perdita di fatturato media del 31,9%, percentuale molto vicina alla soglia del 33% ma insufficiente a chiedere la disapplicazione degli ISA per il 2020.

Questo lavoro si allega alla presente nota e si offre all'attenzione della SO.SE. e dell'Agenzia.

Tanto premesso, ANDI - Associazione Nazionale Dentisti Italiani

## Propone

- 1) Al fine di introdurre elementi correttivi agli indicatori di affidabilità, equiparare alle "giornate di chiusura" le giornate di lockdown nelle quali gli Odontoiatri hanno dovuto mantenere aperti gli studi pur potendo erogare prestazioni sanitarie riferibili esclusivamente ai casi urgenti ed indifferibili;
- 2) per quanto concerne la correzione degli indicatori di anomalia, includere i collaboratori degli studi odontoiatrici nell'intervento previsto in merito" all'apporto di lavoro delle figure non dipendenti";
- 3) considerare la particolarità del settore medico-odontoiatrico e per l'effetto modellare la metodologia di correzione straordinaria degli indicatori di affidabilità e di anomalia sulla scorta dei dati offerti da ANDI e, comunque, valorizzando le palesi evidenze specifiche di questo settore così come abbiamo rappresentato.

Cordiali saluti.

Il Segretario Sindacale Nazionale

Dott. Corrado Bondi

Roma, 27 gennaio 2021

Prot. 049.21.SS.P

All. Sondaggio

Il Presidente Nazionale

Dott. Carlo Ghirlanda